



Deliberazione n.6
 in data: 25/01/2022

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Istituto

Oggetto: Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il giorno 25/01/2022 alle ore 18.00 in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Casalgrande. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

NOME	presente	assente
<i>Componente di diritto</i>		
Lirici Giacomo (Dirigente scolastico)	x	
<i>Presidente</i>		
Paoletti Greta	x	
<i>Componente genitori</i>		
Mancuso Caterina Maria		x
Soncini Luca	x	
Mammi Fabio	x	
Bonvicini Chiara	x	
Tirelli Marco	x	
Rivi Simona		x
Zobbi Roberto	x	
<i>Componente docenti</i>		
Bedeschi Laura	x	
Ricci Laura	x	
Bertani Linda		x
Marmiroli Elena		x
Facchino Antonella	x	
Bertolani Claudia	x	
Nasi Martina	x	
Traettino Teresa	x	
<i>Componente A.T.A.</i>		
Devivo Angela		x

TOTALE PRESENTI APPELLO INIZIALE	TOTALE ASSENTI APPELLO INIZIALE
13	5

Funge da Segretario la consigliera Traettino Teresa.

La Presidente Paoletti Greta, dopo aver trattato il punto precedente all'ordine del giorno, invita il consiglio a considerare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ASCOLTATA la proposta del Dirigente Scolastico in merito ai criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi;

CONSIDERATA come prioritaria l'esigenza di assicurare pari opportunità di apprendimento a tutte le alunne e a tutti gli alunni dell'Istituto, formando team docenti e consigli di classe che garantiscano efficacia ed efficienza didattiche e formative;

VISTO l'art.10 del DLgs 297/94;

DOPO ampio confronto tra i consiglieri,

CON I SEGUENTI VOTI:

FAVOREVOLI	13
CONTRARI	///
ASTENUTI	///

DELIBERA

1) di stabilire i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi, da subito efficaci:

1. L'elemento base che guiderà le procedure di assegnazione dei docenti alle classi è la necessità di assicurare a tutte le alunne e a tutti gli alunni dell'Istituto le migliori condizioni di apprendimento possibili per garantire loro la qualità effettiva dell'offerta formativa proposta, a garanzia delle **pari opportunità di apprendimento per tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto stesso**, formando team docenti e consigli di classe che garantiscano efficacia ed efficienza didattiche e formative.

2. Il Dirigente Scolastico valuterà **le competenze professionali** di tipo culturale, disciplinare, relazionale delle/dei docenti, al fine di valorizzare la professionalità di ciascuno.

3. Il Dirigente Scolastico deve assicurare la formazione di team e consigli di classe il più possibile **stabili ed equilibrati** al loro interno e rispetto agli altri team di plesso e di Istituto. Pur rispettando il clima collaborativo costruito nel tempo da alcuni team docenti / consigli di classe, sarà comunque opportuno considerare la necessità di agevolare efficacia ed efficienza didattiche e formative anche per i team e consigli di classe più fragili.

4. Il Dirigente Scolastico deve assicurare ove possibile e opportuno una **rotazione nel tempo** delle/dei docenti sia tra i consigli di classe che tra i team docenti, così come tra tempo pieno e tempo normale alla scuola primaria, al fine di valorizzare la professionalità delle/dei docenti e di agevolare stabilità, equilibrio ed efficacia ed efficienza didattiche e formative tra i team e i consigli di classe dell'Istituto.

5. Il Dirigente Scolastico cerca di assicurare team di scuola primaria **autonomi per l'insegnamento della lingua inglese**, a garanzia delle pari opportunità di apprendimento per tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto stesso.

6. Il Dirigente Scolastico applica il principio della **continuità educativa e didattica**, inteso prioritariamente come diritto da esercitarsi nell'interesse delle alunne e degli alunni. In ogni caso la salvaguardia di rapporti sereni e collaborativi con il personale della scuola, la comunità scolastica, e le famiglie degli alunni assume carattere di priorità assoluta.

7. Laddove possibile il Dirigente Scolastico **evita di assegnare docenti a classi frequentate da parenti e affini** entro il IV grado.

8. L'assegnazione avviene di norma all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura di norma per tutto l'anno.

9. Gli insegnanti che concludono un ciclo scolastico di scuola dell'infanzia e primaria, di norma, ne cominciano uno nuovo.
10. Ogni Docente, entro il 30/6 di ogni anno scolastico, **può comunque richiedere** di essere assegnato a classi vacanti diverse da quella di precedente utilizzazione. Tali richieste saranno valutate dal Dirigente Scolastico sulla base della garanzia del costituirsi di team docenti che garantiscano efficacia ed efficienza didattica e relazionale. In questo senso, il criterio della continuità sulla classe non rappresenta un elemento ostativo in senso assoluto alla richiesta volontaria di trasferimento in altra classe ma va sempre ricondotto al formarsi di team docenti che garantiscano efficacia ed efficienza didattica e relazionale.
11. Per le/i docenti di sostegno il Dirigente Scolastico favorisce la continuità educativa e didattica, salvaguardando il rapporto costruttivo instaurato tra la/il docente e gli alunni con disabilità.
12. Per le/i docenti di sostegno il Dirigente Scolastico cerca di distribuire in modo il più possibile equilibrato fra le classi le/i docenti con contratto a tempo indeterminato e le/i docenti con contratto a tempo determinato.
13. Il Dirigente Scolastico assegna le/i docenti ad alunne/o di nuova certificazione, valorizzando le qualifiche di specializzazione e le esperienze pregresse accertate e documentate.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto:

LA SEGRETARIA
Teresa Traettino

LA PRESIDENTE
Greta Paoletti